

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERATORE ADDETTO ALLA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA PER IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO 112 (CUR NUE 112) DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E PER LA CENTRALE OPERATIVA INTEGRATA 116 - 117 (COI 116-117), CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE.

POSTI A CONCORSO, RISERVE, MANSIONI RICHIESTE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1456 di data 25 settembre 2020 è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale nella figura professionale di Operatore addetto alla centrale unica di risposta per il numero unico di emergenza europeo 112 (CUR NUE 112) per la Provincia autonoma di Trento e alla Centrale operativa integrata 116-117 (COI 116-117) di APSS.

RISERVE AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 AGOSTO 2018, N. 15 E S.M.,

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e s.m., con la presente procedura è prevista una riserva pari al 30% delle eventuali assunzioni ai soggetti che possiedono tutti i seguenti requisiti previsti:

- a) essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti di lavoro flessibile presso la Provincia autonoma di Trento anche per un solo giorno.

Rientrano nei contratti di lavoro flessibile: il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, il contratto di lavoro autonomo, le collaborazioni coordinate e continuative e il lavoro accessorio. **Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione** i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione;

- b) alla data del 31.12.2020 aver maturato presso la Provincia autonoma di Trento o le amministrazioni indicate nel comma 3 del citato art. 12 (enti strumentali pubblici, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, Consiglio provinciale, gruppi consiliari), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, nel periodo **dal 31/12/2012 al 31/12/2020**.

Per coloro i quali matureranno tale requisito successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della domande ma entro il 31.12.2020, si procederà alla verifica dell'eventuale diritto alla riserva all'atto della stesura della graduatoria finale.

A tal fine è possibile sommare periodi riferiti a contratti flessibili diversi, purché relativi ad attività svolte o riconducibili all'area professionale per la quale è indetto il concorso.

Il computo dei servizi, per ciascuna tipologia di contratto flessibile, è attuato con riguardo al periodo intercorrente tra la data di inizio e quella di fine di ogni singolo contratto, non rilevando la consistenza oraria della prestazione.

Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

MANSIONI RICHIESTE PER LA CENTRALE UNICA DI RIPOSTA CUR NUE112

L'operatore addetto alla centrale unica di risposta CUR NUE 112 presta la propria attività su turni, articolati sulle 24 ore per 365 giorni, rispondendo in maniera continuativa alle chiamate di emergenza effettuate dai cittadini.

L'operatore della CUR NUE112 nella gestione delle chiamate di emergenza:

- localizza, con l'aiuto degli strumenti informativi in uso presso la centrale, l'evento;
- individua la natura dell'emergenza;
- identifica il chiamante;
- compila una scheda contatto e a seconda del tipo di emergenza inoltra la chiamata e la scheda contatto alla centrale di secondo livello idonea;
- quando necessario, attiva una audioconferenza per la gestione della conversazione in lingua straniera;

MANSIONI RICHIESTE PER LA CENTRALE OPERATIVA INTEGRATA 116-117 DI APSS

L'operatore addetto alla centrale operativa integrata 116-117 presta la propria attività su turni, articolati sulle 24 ore per 365 giorni e svolge le attività necessarie per offrire ai cittadini servizi di tipo informativo e servizi di tipo operativo.

Servizi con risposta di tipo informativo:

fornisce telefonicamente informazioni di carattere sanitario e socio-sanitario, relative a procedure e modalità di accesso ai servizi sanitari.

Servizi con risposta di tipo operativo:

risponde telefonicamente alle richieste di cure mediche non urgenti, attivando se necessario, una audioconferenza per la gestione della lingua straniera. Raccoglie i dati relativi all'identificativo del chiamante e alla localizzazione della chiamata, trasferisce al medico del servizio di continuità assistenziale territorialmente competente la richiesta (tutti i giorni dalle ore 20.00 alle ore 8.00, sabato e festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00, prefestivi diversi dal sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00).

Raccoglie e gestisce le richieste di trasporto sanitario, pervenute sia telefonicamente (utenti e servizi) che tramite il programma informatico. Organizza i trasporti sanitari individuando le risorse disponibili e pianificando i percorsi. Attiva e gestisce gli equipaggi preposti al trasporto. Documenta la gestione dei trasporti nel programma informatico. Interagisce con la centrale operativa provinciale del 118 per la gestione dei mezzi (tutti i giorni h 24).

I candidati all'atto dell'assunzione dovranno accettare di prestare servizio per l'attività della CUR NUE112 e/o per la C.O.I. dell'APSS di Trento, impegnandosi a non fruire dell'istituto della mobilità interna e/o esterna prima del raggiungimento dei 5 anni di servizio.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 13.068,00 annui lordi;
- assegno: € 2.244,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.317,82 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti (quali ad esempio indennità turni e reperibilità).

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne definitive che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione; incluse le sentenze, anche se non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 6) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;

- 7) di accettare, in caso di assunzione, di prestare servizio per l'attività del numero unico emergenza (NUE) 112 della PAT e/o per il COI dell'APSS di Trento, impegnandosi per i 5 anni successivi all'assunzione a non utilizzare l'istituto della mobilità interna e/o esterna (fatta salva la possibilità di trasferimento da una delle suddette centrali all'altra);
- 8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 9) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza terza media), unitamente al possesso di:
 - a) attestati di qualificazione professionale o corsi di formazione specialistici, documentabili, nell'ambito dei lavori d'ufficio e/o aziendale e/o amministrativo e/o informatico, e/o commerciale di durata almeno biennale
oppure
 - b) esperienza, documentabile, di durata almeno biennale maturata (a prescindere dalla tipologia dell'orario di lavoro) presso qualsiasi ente pubblico o soggetto privato, anche in modo non continuativo, nell'ambito dei lavori d'ufficio e/o aziendale e/o amministrativo e/o informatico e/o commerciale (sono compresi tirocini, stages, collaborazioni coordinate e continuative, consulenze, incarichi professionali, servizio civile, lavoro autonomo e attività di volontariato)

oppure in alternativa al punto 9

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Il titolo di studio superiore si considera assorbente di quello inferiore.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato).

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

PER ESIGENZE DI ECONOMICITÀ E SPEDITEZZA DELLA PROCEDURA, L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PROCEDERÀ ALLA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE SOLO DOPO GLI ESITI DELLE PROVE D'ESAME E NEI CONFRONTI DI COLORO CHE SARANNO ASSUNTI; I CANDIDATI CHE RISULTINO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO ESCLUSI DALLA

PROCEDURA CON DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE. L'ESCLUSIONE VERRÀ COMUNICATA ALL'INTERESSATO.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330) o di persona, previo appuntamento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato entro centottanta giorni dalla data della prova pratica.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di Operatore addetto alla centrale unica di risposta per il numero unico di emergenza europeo 112 (CUR NUE 112) della Provincia autonoma di Trento e alla Centrale operativa integrata 116-117 (COI 116-117) di APSS, categoria B, livello evoluto) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 14 ottobre 2020 ed entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2020** Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda, da compilare in modalità on line, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
 - le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o di decreti penali di condanna divenuti **esecutivi** e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
 - le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
 - di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
 - il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 - di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
 - per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici

di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando;
 - l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti che hanno diritto alla riserva ai sensi dell'art.12, comma 2, lettere a) e b) della l.p. 3 agosto 2018, n.15 e ss.mm.;
 - essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza terza media), unitamente al possesso di:
 - a) attestati di qualificazione professionale o corsi di formazione specialistici, documentabili, nell'ambito dei lavori d'ufficio e/o aziendale e/o amministrativo e/o informatico, e/o commerciale di durata almeno biennale
- oppure
- b) esperienza, documentabile, di durata almeno biennale maturata (a prescindere dalla tipologia dell'orario di lavoro) presso qualsiasi ente pubblico o soggetto privato, anche in modo non continuativo, nell'ambito dei lavori d'ufficio e/o aziendale e/o amministrativo e/o informatico e/o commerciale (sono compresi tirocini, stages, collaborazioni coordinate e continuative, consulenze, incarichi professionali, servizio civile, lavoro autonomo e attività di volontariato - specificando ente/datore di lavoro, n e periodo

oppure, in alternativa

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (specificando l'Istituto e la data di rilascio).

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);

- di essere disponibile a raggiungere in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata su territorio provinciale;
- di accettare, in caso di assunzione, di prestare servizio per l'attività del numero unico emergenza (NUE) 112 della PAT e/o per il COI dell'APSS di Trento, nonché di impegnarsi per i 5 anni successivi all'assunzione a non utilizzare l'istituto della mobilità interna e/o esterna (fatta salva la possibilità di trasferimento da una delle suddette centrali all'altra);
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale) l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la

corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

Il pagamento di euro **25,00** potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, indicando la causale (Concorso pubblico Operatore addetto alla Centrale Unica di Risposta, la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (codice univoco di versamento).

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l’Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni da produrre entro il termine perentorio indicato dall’Amministrazione stessa.

Il mancato riscontro a tale richiesta, entro il termine perentoriamente stabilito, comporterà la non valutazione della relativa dichiarazione o del titolo dichiarato.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e/o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell’ Allegato C) al presente bando.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nelle prove d’esame, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

PROGRAMMA D’ESAME

Le prove d’esame del concorso consisteranno in un’eventuale preselezione, una prova pratica e una prova orale.

PRESELEZIONE

La PAT si riserva, in relazione al numero di domande pervenute, di far precedere le prove d’esame da una preselezione.

L’eventuale prova di preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla predeterminata aventi ad oggetto uno o più degli argomenti sotto riportati:

- conoscenza geografica della Provincia di Trento;
- conoscenza della grammatica italiana;

- lingua inglese, la conoscenza richiesta è pari almeno al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento;
- cultura generale;
- logica e problem solving;
- nozioni sulla normativa di riferimento per il numero unico europeo NUE 112 (tra cui Decisioni del Consiglio della Comunità Europea del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE), Decreto Legislativo n. 259 del 1 agosto 2003 recante il Codice delle Comunicazioni Elettroniche (art. 76), Legge n. 124 del 7 agosto 2015 (art. 8) recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- nozioni sulla normativa di riferimento per il NE 116- 117 (Accordo Stato Regioni 24/11/2016 linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116 - 117);
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1 ottobre 2018).

Nel caso in cui venisse espletata la prova di preselezione potranno sostenere le prove d'esame i candidati che superano tale prova e rientrano nel numero massimo di 100 idonei, unitamente a tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del concorrente collocatosi al 100° posto.

La preselezione potrà essere effettuata da aziende specializzate in selezione del personale ai sensi dell'art. 4 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg e s.m..

Alla preselezione non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà precluso l'utilizzo di telefoni cellulari e di ogni altro supporto o strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso.

La preselezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova pratica nel numero sopra precisato.

Saranno direttamente ammessi a sostenere la prova pratica le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

Data e sede della preselezione

Il giorno **20 novembre 2020** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia sarà pubblicata la/e data/e e la sede in cui si svolgerà l'eventuale preselezione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi), comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti, pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Alla preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o

la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla preselezione e dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione, con la votazione ottenuta nella stessa (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it entro 10 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa.

Contestualmente sarà comunicato l'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova pratica (nel numero indicato in precedenza ovvero i **primi 100 candidati, nonché coloro i quali abbiano ottenuto un punteggio a pari merito con quello riportato dal 100 ° candidato nella preselezione**), la/le data/e e la sede della stessa, nonché la/le data/le e sede della prova orale (per chi avrà superato la prova pratica), con un **preavviso unico di almeno 20 giorni** prima della loro effettuazione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Sarà resa nota altresì la data di pubblicazione dell'esito della prova pratica.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto ai candidati ammessi a sostenere le predette prove non sarà data alcuna comunicazione personale.

Sarà quindi onere dei candidati consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

Verranno altresì indicate le modalità di svolgimento delle prove, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'"EMERGENZA COVID-19".

PROVA PRATICA

La prova pratica potrà essere svolta in più sessioni e consisterà:

- nella simulazione della gestione di una o più chiamate telefoniche, con l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- nella verifica della capacità dei candidati di utilizzare le applicazioni informatiche di uso comune (documenti di testo, fogli di calcolo, ecc.) e/o internet e/o posta elettronica.

Alla predetta prova pratica ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova pratica non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione di almeno 18/30.

In caso di non effettuazione della preselezione, la/le data/e e la sede della prova pratica e la data e la sede della prova orale (per chi avrà superato la prova pratica) (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) sarà pubblicato all'albo della Provincia autonoma di Trento in data **14 dicembre 2020** e comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse, **con un preavviso unico** di almeno 20 giorni prima della loro effettuazione. Sarà resa nota altresì la data di pubblicazione dell'esito della prova pratica.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle medesime materie indicate per la prova pre selettiva e sarà altresì volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese di livello almeno A2 della scala europea, unitamente alle capacità di comunicazione del candidato.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché successivamente pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it e all'albo della Provincia.

Alla prova orale ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO

Alla valutazione della preselezione e delle prove d'esame provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.) che formerà, in base all'esito delle prove, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale, pari a massimo 60 punti, sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova pratica e nella prova orale.

L'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale in quanto utile esclusivamente all'ammissione alla prova pratica nel numero indicato in precedenza.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate dai candidati nella domanda di partecipazione, nonché le riserve di cui all'art.12, comma 2, della legge provinciale 3 agosto 2018, n.15 e s.m.

Le precedenze all'eventuale assunzione verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative alle assunzioni mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito avrà durata triennale dalla data della sua approvazione.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato presso la CUE NUE 112 della Provincia e presso la COI 116 - 117 dell'APSS di Trento. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Nel caso in cui la graduatoria finale per il tempo indeterminato si esaurisca entro i termini di validità della stessa, la graduatoria dell'eventuale preselezione può essere utilizzata per l'ammissione a nuove prove d'esame per la formazione di un'ulteriore graduatoria a tempo indeterminato.

In tal caso saranno avviati a nuove prove d'esame un numero di concorrenti, risultati idonei nella preselezione e non già ammessi in prima battuta, nella medesima misura inizialmente individuata dal bando (quindi 100 ulteriori candidati e tutti coloro che riporteranno il medesimo punteggio conseguito dall'ultimo candidato ammissibile alle ulteriori prove).

Nel caso in cui non fossero presenti almeno 100 ulteriori unità si procederà comunque all'ammissione alle nuove prove d'esame dei candidati rimanenti.

L'eventuale nuova graduatoria a tempo indeterminato ha in ogni caso la medesima scadenza della prima graduatoria a tempo indeterminato.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da

imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di trenta giorni, previsto per la presentazione dell'eventuale documentazione a corredo della domanda, gli assunti dovranno inoltre sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di quattro mesi ai sensi dell'art. 26 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro per il personale provinciale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 7 ottobre 2020

IL PRESIDENTE
F. to - dott. Maurizio Fugatti-

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate. Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso la riserva del 30% per i volontari delle FF.AA. si applica alle modalità di scorrimento della graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n.7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, che dovrà essere debitamente documentata, ai sensi della normativa vigente, e, successivamente, dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, *e-mail* direzioneegenerale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex* articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.UE*"), *fax* 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex art.* 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;
- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in

relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;

- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art. 15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.